



Roma, 6 febbraio 2020

VICARIATO DI ROMA

Ai Rev.mi Parroci
della Diocesi di Roma

***Per rinnovare l'invito a pregare
per i sacerdoti e per le vocazioni***

Non potrà mai esserci né pastorale vocazionale, né missione cristiana senza la preghiera assidua e contemplativa. In tal senso, occorre alimentare la vita cristiana con l'ascolto della Parola di Dio e, soprattutto, curare la relazione personale con il Signore nell'adorazione eucaristica, "luogo" privilegiato di incontro con Dio. È questa intima amicizia con il Signore che desidero vivamente incoraggiare, soprattutto per implorare dall'alto nuove vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata. Il Popolo di Dio ha bisogno di essere guidato da pastori che spendono la loro vita a servizio del Vangelo. Perciò, chiedo alle comunità parrocchiali, alle associazioni e ai numerosi gruppi di preghiera presenti nella Chiesa: contro la tentazione dello scoraggiamento, continuate a pregare il Signore perché mandi operai nella sua messe e ci dia sacerdoti innamorati del Vangelo, capaci di farsi prossimi con i fratelli ed essere, così, segno vivo dell'amore misericordioso di Dio.

(Papa Francesco)

Dobbiamo - come ci invita il Signore - pregare Dio, bussare alla porta, al cuore di Dio, affinché ci dia le vocazioni; pregare con grande insistenza, con grande determinazione, anche con grande convinzione, perché Dio non si chiuda ad una preghiera insistente, permanente, fiduciosa, anche se lascia fare, aspettare, oltre i tempi che noi abbiamo previsto. Questo mi sembra il primo punto: incoraggiare i fedeli ad avere questa umiltà, questa fiducia, questo coraggio di pregare con insistenza per le vocazioni, di bussare al cuore di Dio perché ci dia dei sacerdoti.

(Benedetto XVI)

Carissimo,

ho nel mio cuore il desiderio di ringraziare ciascuno di voi in particolare per il dono della vostra preghiera.

Se per ciascun cristiano la preghiera è il respiro dell'anima, per una *Diocesi* essa rappresenta il respiro di una città intera che, anche inconsapevolmente, ha necessità del Soffio di Dio per vivere.

Abbiamo appena iniziato il 2020, anno del centenario dalla nascita di Giovanni Paolo II. Questo Santo Vescovo di Roma ci ha sempre testimoniato la bellezza dell'intimità con Dio e la gioia di essere sacerdote secondo il Suo cuore.

Affidandomi anche alla sua intercessione, sento di chiedere a te, da questo anno, di rinnovare l'impegno di pregare per le vocazioni e per la santificazione dei sacerdoti.

Roma ha bisogno di preti e di preti santi! Abbiamo bisogno di sacerdoti che siano testimoni credibili e affidabili della Gioia del Vangelo.

Siamo tutti consapevoli che andiamo incontro a tempi in cui i sacerdoti saranno sempre meno. Rimaniamo tutti amareggiati quando sappiamo che un sacerdote è in crisi o abbandona il ministero. Spesso ci lamentiamo che in seminario sono in pochi, che mancano i preti, o che non hanno tempo per tutti. Ma quanto preghiamo per loro?

Ti chiedo allora di pregare con me, con tutto il presbiterio diocesano e con tutta la tua Comunità affinché il Signore ci renda *sacerdoti innamorati del Vangelo* e perché *mandi nuovi operai per la sua messe*.

So che già tanti di voi pregano per le vocazioni, per i seminaristi, per i sacerdoti, ma mi permetto di suggerirti di dedicare un giorno alla settimana, il **giovedì**, per presentare al Signore queste intenzioni.

Il **primo giovedì del mese** è il giorno in cui da tanto tempo, a partire da una tradizione del Seminario Romano Maggiore, si prega *per le vocazioni, dedicando anche il tempo della notte tra il giovedì e il venerdì* con l'adorazione eucaristica (o altre forme di preghiera) per questa intenzione.

Il **secondo giovedì del mese** vi invito a pregare *per i sacerdoti anziani e per quelli malati*, rendendo grazie al Signore per la testimonianza che ci hanno donato e che ci continuano a dare, anche con l'offerta delle loro sofferenze.

Il **terzo giovedì del mese** vi invito a pregare *per la santificazione dei sacerdoti*.

Il **quarto giovedì del mese** pregheremo *per i sacerdoti che vivono un momento di prova e di difficoltà*.

Esorto tutte le comunità, in particolare lì dove ci sono momenti prolungati di adorazione eucaristica, ad unirsi spiritualmente nella preghiera per le vocazioni e per i sacerdoti.

Esorto anche i singoli fedeli e in particolare i malati, ad offrire **la recita del quinto mistero della luce** per queste intenzioni.

In allegato troverai lo schema di preghiera per tutti i giovedì dell'anno.

Colgo l'occasione per augurare a te ed alla tua Comunità una buona continuazione del cammino pastorale con abbondanza di doni e di grazie spirituali. Il Signore ti benedica.

Angelo Card. De Donatis

Angelo Card. De Donatis
Vicario Generale di Sua Santità
per la Diocesi di Roma